

Visto il regolamento (UE) n. 515/2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti per il periodo 2014-2020 e abroga la decisione n. 574/207/CE, istitutiva del Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013;

Visto, in particolare, l'art. 14 che prevede un sostegno finanziario da parte del suddetto strumento per far fronte a necessità urgenti e specifiche nell'eventualità di una situazione di emergenza, come definita all'art. 2, lettera f) del medesimo regolamento;

Visto il *Grant Agreement* HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044 sottoscritto in data 30 giugno 2017 tra la Commissione europea e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto ed il successivo emendamento n. 1-ABAC n. SI2.758654 del 10 aprile 2018, relativamente all'azione «*Acquisition of equipment, devices and services for border surveillance and SAR*»;

Considerato che detta azione ha un costo complessivo di euro 770.227,00 alla cui copertura finanziaria concorrono l'Unione europea per circa il 90 per cento e l'Italia per la restante quota e che sul sistema finanziario IGRUE l'intervento è censito con codice 2017MTRCPSEC032;

Viste le note n. 0066529 del 22 maggio 2018 e n. 0092190 del 10 luglio 2018, con le quali il suddetto Ministero richiede l'intervento del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per assicurare il finanziamento dell'onere a carico dell'Italia, pari ad euro 77.032,00 a fronte di contributi dell'Unione europea di euro 693.195,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 18 settembre 2018;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'azione comunitaria «*Acquisition of equipment, devices and services for border surveillance and SAR*»; HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044, a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, è pari ad euro 77.032,00.

2. Il Fondo di rotazione procede al trasferimento del suddetto importo di euro 77.032,00 nella contabilità speciale 6025 aperta in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, sulla base delle richieste di rimborso informatizzate inoltrate dal Ministero medesimo e in coerenza con le procedure di pagamento previste per le corrispondenti risorse dell'Unione europea all'articolo I.4 del citato *Grant Agreement* HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044, secondo le seguenti modalità:

un prefinanziamento di euro 61.625,60, pari all'80 per cento dell'importo a proprio carico;

una quota a titolo di saldo finale, a seguito del versamento da parte della Commissione europea del contributo spettante.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti europei e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva per la restituzione al Fondo di rotazione della corrispondente quota nazionale già erogata.

5. Al termine degli interventi il medesimo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, trasmette al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E. la situazione finale sull'utilizzo delle risorse europee e nazionali, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione, di cui al punto 1 del presente decreto.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2018

Il Ragioniere generale dello Stato: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 1261

18A07017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 11 maggio 2018.

Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'art. 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;



Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

Acquisita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 10 maggio 2018;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e finalità

Il presente decreto è finalizzato all'applicazione dei commi 2, 3, 4 e 6 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017.

Art. 2.

Corsi propedeutici

1. Le istituzioni di cui al comma 3 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 60 del 2017 organizzano, nell'ambito della formazione ricorrente e permanente e in coerenza con quanto previsto dagli articoli 4, comma 2, 7, comma 2, 10, comma 4, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, corsi propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello, disciplinandoli con un apposito regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione, su parere conforme del Consiglio accademico, nel quale sono indicate:

a) la durata massima dei corsi, comunque non superiore a 3 anni;

b) l'organizzazione dei corsi;

c) le modalità per consentire agli studenti la frequenza dei corsi propedeutici nel rispetto dell'obbligo di frequenza della scuola secondaria;

d) il contenuto formativo e l'articolazione dei corsi, tenuto conto che la preparazione complessiva dei corsi propedeutici è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso, senza debiti e previo il superamento dell'esame di ammissione, ai corsi accademici di primo livello;

e) gli eventuali obblighi di frequenza;

f) la quantificazione dei contributi previsti per la frequenza dei corsi propedeutici.

2. Al termine del corso propedeutico l'istituzione provvede alla verifica del rendimento di ciascun studente. Su richiesta dello studente, e nel caso di minore età, dei ge-

nitore o chi ne fa le veci, l'istituto rilascia una certificazione attestante il programma di studio svolto nel corso propedeutico, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso propedeutico.

3. L'attivazione dei corsi è deliberata, nell'ambito dell'autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, in coerenza e limitatamente ai corsi accademici autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 3.

Ammissione ai corsi propedeutici

1. L'esame di ammissione ai corsi propedeutici è finalizzato a verificare il talento musicale della studentessa o dello studente che deve comunque dimostrare di possedere una preparazione tecnica avanzata relativa alla disciplina di indirizzo del corso propedeutico, unitamente ad una competenza teorico-musicale. I requisiti di accesso per ciascuna tipologia di corso propedeutico sono indicati nella allegata Tabella E. Ogni istituzione definisce, nell'ambito della propria autonomia, specifici programmi per l'esame di ammissione ad ogni tipologia di corso propedeutico conformi ai requisiti indicati nella Tabella E, tenendo conto della durata massima del corso prevista dall'art. 2, comma 1, lettera a), del presente decreto, nonché degli obiettivi formativi e dei livelli tecnici previsti dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.

2. Con il regolamento di cui all'art. 2, comma 1, le istituzioni disciplinano anche:

a. le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi propedeutici e la loro articolazione;

b. i repertori all'interno dei quali i candidati possono definire il programma per l'esame di ammissione, fatta salva la possibilità di presentare repertori a scelta purché di difficoltà equivalente a quelli previsti;

c. i tempi di pubblicizzazione delle informazioni di cui ai punti a) e b) nel sito internet dell'istituzione;

d. i criteri per la composizione delle commissioni d'esame.

Art. 4.

Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado

1. Al fine di favorire la promozione della produzione artistica e della formazione musicale e coreutica di base, le istituzioni, possono stipulare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, le quali devono prioritariamente disciplinare le modalità per consentire agli studenti la contemporanea frequenza dei corsi propedeutici e quelli della scuola secondaria e le opportune forme di orientamento per favorire l'accesso ai corsi accademici di primo livello degli studenti.

2. Nelle convenzioni di cui al comma 1 sono altresì indicate:

a) le modalità di riconoscimento dell'impegno dello studente sia nella frequenza delle attività formative che nello studio individuale;

b) gli eventuali obblighi di frequenza dei corsi propedeutici;

d) le modalità per l'attivazione di eventuali iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica;

e) la durata della convenzione.



Art. 5.

Valorizzazione dei «giovani talenti»

1. Le istituzioni, al fine di valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani studenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 212, del 2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali e con acquisita e verificata preparazione tecnica, pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello, possono attivare specifiche attività formative.

2. Al fine di cui al comma 1, le istituzioni, in uno specifico regolamento approvato dal Consiglio accademico e, per quanto di competenza, dal Consiglio di amministrazione, disciplinano in particolare:

a) le modalità per l'iscrizione ai corsi e per il pagamento dei contributi previsti;

b) la modalità della frequenza delle lezioni che deve necessariamente tener conto della contemporanea frequenza di altra scuola;

c) l'articolazione del percorso formativo che deve essere personalizzato in base all'età e alle esigenze formative dello studente;

d) le modalità per il riconoscimento, all'atto dell'iscrizione al corso accademico, dei crediti acquisiti e delle attività formative svolte.

Art. 6.

Prove di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello

1. Per essere ammessi ai corsi di diploma accademico di primo livello, gli studenti dovranno superare uno specifico esame di ammissione articolato in due prove come specificato nella allegata Tabella A.

2. Le istituzioni modificano i propri regolamenti didattici adeguando le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello, sulla base di quanto indicato nella allegata Tabella A.

3. Le istituzioni, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno, pubblicano all'albo e sul loro sito internet l'elenco dei brani all'interno del quale gli studenti possono definire il programma per gli esami di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello.

4. Fermo restando l'elenco dei repertori obbligatori indicati nell'allegata Tabella B, le istituzioni, con delibera del Consiglio accademico, sentite le competenti strutture didattiche, possono integrarlo con ulteriori raccolte di equivalente difficoltà.

5. Agli studenti provenienti dai licei musicali viene garantito il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso le discipline «Storia della musica», «Teoria, analisi e composizione» e «Tecnologie musicali» e certificate dal liceo musicale, ferma restando la facoltà da parte dei Conservatori, di attribuire debiti formativi successivamente all'iscrizione.

Art. 7.

Accademia nazionale di danza

1. All'Accademia nazionale di danza si applicano, per quanto compatibili, le norme contenute nel presente decreto, fatta salva la durata massima dei corsi propedeutici che è stabilita in 8 anni.

2. Le prove e i repertori relativi all'esame di ammissione ai corsi accademici, sono indicate nella Tabella D.

Art. 8.

Ammissione ai licei musicali

1. All'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto.

2. Ogni liceo musicale e coreutico rende pubbliche entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per «Esecuzione e interpretazione - Primo strumento», in coerenza con quanto previsto dalla Tabella C e con indicazione di eventuali ulteriori obblighi esecutivi.

3. Ogni liceo musicale e coreutico definisce gli obiettivi formativi musicali generali da conseguire entro il termine del quinquennio della sezione musicale; quelli relativi alla disciplina «Esecuzione e interpretazione - Primo strumento», tengono anche conto delle competenze e dei livelli tecnici previsti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello dei conservatori stabiliti all'art. 4.

Art. 9.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2018

*Il Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca*
FEDELI

Registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 2018
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e
politiche sociali, reg.ne prev. n. 2722

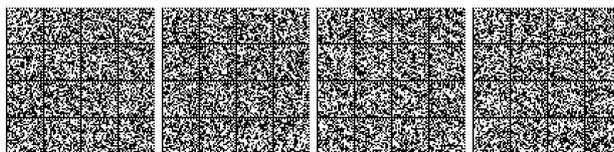


Tabella A

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO

**Basso tuba DCPL04, Clarinetto DCPL11, Corno DCPL19, Eufonio DCPL23, Fagotto DCPL24,
Flauto DCPL27, Oboe DCPL36, Saxofono DCPL41, Tromba DCPL46, Trombone DCPL49**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

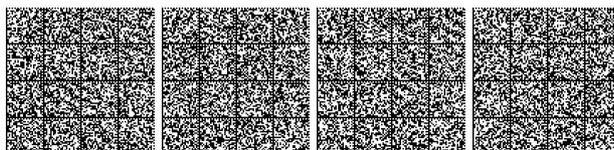
1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Contrabbasso DCPL16, Viola DCPL52, Violino DCPL54, Violoncello DCPL57

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

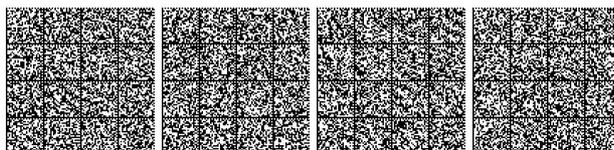
PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Esecuzione di scale:
 - violino: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) *(ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)*
 - viola: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) *(ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)*
 - violoncello: una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
 - contrabbasso: una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

**Fisarmonica DCPL26, Organo DCPL38, Pianoforte DCPL39, Maestro collaboratore DCPL31,
Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte), Strumenti a percussione DCPL44,
Arpa DCPL01, Chitarra DCPL09, Mandolino DCPL32**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B.

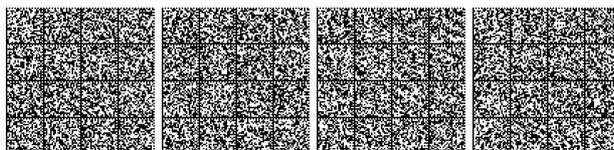
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI CANTO

Canto DCPL06, Musica vocale da camera DCPL35

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente almeno un'aria tratta dal repertorio lirico e almeno un brano tratto dal repertorio da camera (*lied, mélodie, romanza*).
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Lied ed oratorio in lingua tedesca DCPL63

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

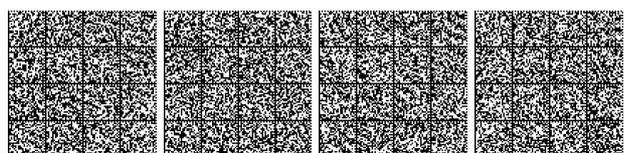
PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà presentare un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente 2 arie e 2 *lieder*.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, conoscenza della lingua tedesca, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO E CANTO NELL'AMBITO DELLA MUSICA ANTICA

**Arpa rinascimentale barocca DCPL02, Canto rinascimentale barocco DCPL08,
Clarinetto storico DCPL13, Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14, Cornetto DCPL18,
Corno naturale DCPL20, Fagotto barocco e classico DCPL25, Flauto dolce DCPL28,
Flauto traversiere DCPL29, Liuto DCPL30, Oboe barocco e classico DCPL37,
Tromba rinascimentale e barocca DCPL48, Trombone rinascimentale e barocco DCPL51,
Viola da gamba DCPL53, Violino barocco DCPL55, Violoncello barocco DCPL58**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.

Gli studenti che chiedono l'ammissione al corso di canto dovranno eseguire almeno un'aria tratta dal repertorio operistico barocco, un brano seicentesco e una cantata. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 20 minuti. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica (es. lettura a prima vista, improvvisazione, ecc.) stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO E CANTO NELL'AMBITO DEL JAZZ E DELLA POPULAR MUSIC

**Basso elettrico DCPL03, Batteria e percussioni jazz DCPL05, Canto jazz DCPL07,
Chitarra jazz DCPL10, Clarinetto jazz DCPL12, Contrabbasso jazz DCPL17,
Pianoforte jazz DCPL40, Saxofono jazz DCPL42, Tastiere elettroniche DCPL45,
Tromba jazz DCPL47, Trombone jazz DCPL50, Violino jazz DCPL56,
Musiche tradizionali DCPL65, Popular music DCPL67 (Basso elettrico pop rock, Chitarra pop rock,
Pianoforte e tastiere pop rock, Batteria e percussioni pop rock, Canto pop rock)**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

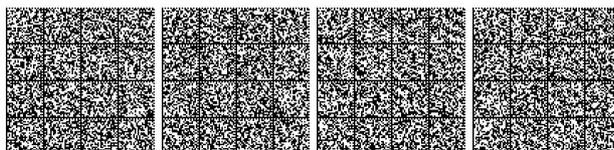
1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti)
 2. Esecuzione di uno standard a scelta del candidato (per il Jazz 1 *Ballad*, per la Popular music 1 *Pop ballad*) per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento)
 3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
 4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.)
- La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale)
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA DIREZIONE

**Composizione DCPL15, Direzione d'orchestra DCPL22,
Direzione di coro e composizione corale DCPL33, Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43**

La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione e/o della direzione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.

PRIMA PROVA

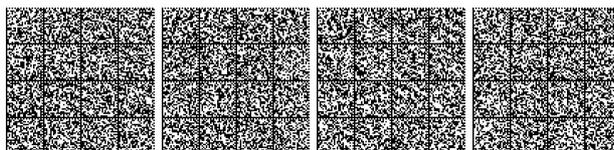
1. Una o più prove scritte in clausura, a scelta dell'Istituzione anche in relazione agli obiettivi formativi dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, di cui almeno una scelta tra le seguenti:
 - a. Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione
 - b. Armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione
 - c. Realizzazione di un'esposizione di fuga o di una composizione in stile polifonico a 3 o 4 voci su traccia assegnata dalla commissione
 - d. Prova scritta o orale di analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca
 - e. Composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione
2. Per l'ammissione a Composizione e a Composizione corale e direzione di coro: presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico strumentale o vocale a scelta.
Per l'ammissione a Direzione d'orchestra, a Composizione corale e direzione di coro e a Strumentazione per orchestra di fiati: concertazione e direzione di un breve brano per ensemble strumentale o vocale

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione
2. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA DELLA MUSICA

Didattica della musica DCPL21

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali del candidato, la seconda le competenze musicali e culturali generali.

PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà eseguire 3 brani a sua scelta (grado di difficoltà medio/facile), della durata di almeno 15 minuti
2. Lettura a prima vista

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

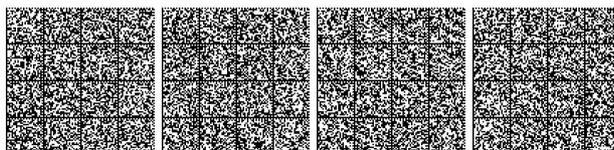
SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà sottoporsi a verifica delle competenze generali attraverso prove estemporanee comprese nei seguenti ambiti:
 - a. intonazione melodica
 - b. pratica pianistica
3. cultura teorico/storico/musicale
4. capacità di comprensione del testo

Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Colloquio volto ad accertare la spinta motivazionale da parte del candidato per questo tipo di percorso formativo scelto.



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA MUSICA ELETTRONICA

Musica Elettronica DCPL34, Musica applicata DCPL60, Tecnico del suono DCPL61

La prima prova tende a verificare le conoscenze nell'ambito della musica elettronica ed elettroacustica e le conoscenze scientifiche e tecniche di base, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Formazione musicale elettronica ed elettroacustica
 - Colloquio e prova attitudinale per l'indirizzo scelto dal candidato
 - Presentazione di documentazione audio e/o cartacea di lavori già svolti dal candidato nell'ambito dell'indirizzo scelto
 - Prova di conoscenza della musica del Novecento
2. Formazione scientifica e tecnica di base
 - Prova di conoscenza dell'informatica (architettura del computer e sistema operativo)
 - Prova di conoscenza di elementi di fisica e acustica musicale

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA MUSICA SACRA E LITURGICA

Musica sacra in lingua tedesca DCPL62

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione all'organo
 - a. un'opera di media difficoltà dell'epoca barocca (J.S. Bach, D. Buxteude, ecc.) a scelta del candidato
 - b. un'opera a scelta del candidato
 - c. un preludio corale di J.S. Bach (tratto da *Orgelbüchlein*)
2. Esecuzione vocale
 - a. Lettura estemporanea di un canto religioso sconosciuto
 - b. Esecuzione di un *lied* o di un aria sacrale (es. da J. S. Bach, *Gesänge zu Schemellis Musicalischem Gesangsbuch*).

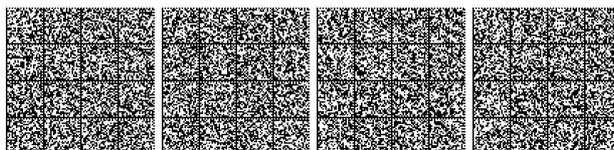
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Il candidato, dopo un breve periodo di tempo concesso per la preparazione, dovrà concertare e dirigere un canto religioso per tre o quattro voci o un canone
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Organo e musica liturgica DCPL66

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

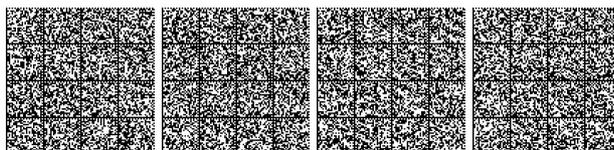
PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un programma della durata di almeno 20 minuti comprendente:
 - a. un brano scelto tra le opere di autori antichi della scuola italiana (sec. XVI - XVII - XVIII)
 - b. Un brano con pedale obbligato di autore pre-bachiano
 - c. J.S.Bach: 2 Preludi-corali dall'*Orgelbüchlein* e 1 Preludio e Fuga (scelto tra BWV 531, 533, 549, 549a, 551, 553-560)
 - d. Un facile brano con pedale obbligato di autore romantico o moderno
2. Prova scritta: armonizzazione a quattro voci di una melodia di un corale nel tempo massimo di 3 ore
3. Lettura a prima vista di un facile corale a 4 voci o di un inno liturgico.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Colloquio volto all'accertamento della cultura musicale e organistica acquisita, delle motivazioni e delle esperienze pregresse
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AD ALTRI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO**Prepolifonia DCPL59**

La prima prova tende a verificare le conoscenze nello specifico settore e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

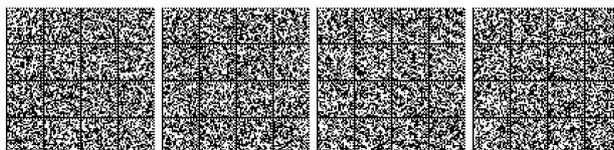
Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza di base nei seguenti ambiti:

- a. Elementi fondamentali di liturgia
- b. Elementi di modalità gregoriana: corde madri e loro evoluzione, il sistema dell'*octoechos*, toni e modi, la salmodia semplice
- c. Elementi di notazione neumatica e sue applicazioni

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

Composizione jazz DCPL64

La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.

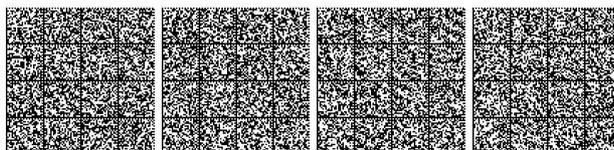
PRIMA PROVA

1. Presentazione di due composizioni del candidato, per qualsiasi organico, da ascoltare con Partitura (full score) per seguire l'ascolto.
2. Prova scritta finalizzata all'accertamento delle capacità creative e compositive del candidato: data l'armonia il candidato dovrà scrivere una melodia in stile jazzistico (8/16 misure).
3. Ulteriore prova scritta: data la melodia il candidato dovrà scrivere gli accordi (sigle) in base alla propria sensibilità, conoscenza e creatività (8/16 misure). È possibile utilizzare, se si conosce la tecnica, il contrappunto.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Colloquio finalizzato alla verifica delle competenze musicali generali ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, i cui contenuti sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

Composizione pop rock DCPL67

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

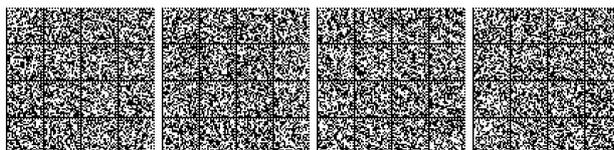
PRIMA PROVA

1. Presentazione di proprie composizioni in forma di notazione musicale e/o di produzione audio.
2. Esecuzione di un brano scelto dalla Commissione da una lista di 4 brani presentati dal candidato, scelti tra diversi stili del repertorio (Pop, Rock, Ballad, Songwriting, Funk, Reggae, Bossanova, Latin, etc.). Sarà possibile utilizzare le basi Play Along su supporto digitale (USB drive).
3. Lettura a prima vista con il proprio strumento di poche battute di un brano proposto dalla Commissione.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Colloquio finalizzato alla verifica delle competenze musicali generali ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, i cui contenuti sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Repertori (Prima prova)

Arpa DCPL01

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
N.CH. BOCHSA, 50 studi
F. GODEFROID, Vingt Etudes mélodiques
W. POSSE, Sechs Kleine Etuden
M. DAMASE, 12 Études
2. Programma comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpistico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi

Basso tuba DCPL04

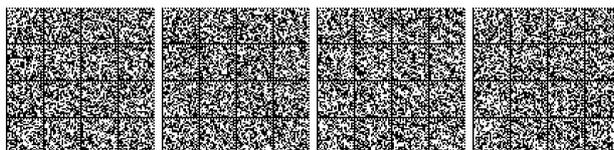
1. Studi tratti dal seguente repertorio:
V. BLAZHEVICH, *70 studies for BB flat Tuba vol.1 e 2* (ed. Robert King)
H.W. TYRRELL, *Advanced studies for Bb Bass* (ed. Boosey & Hawkes)
C. KOPPRASH, 60 studies for tuba

Chitarra DCPL09

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
F. SOR, *Studi* tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16)
M. GIULIANI, *Studi op. 111*
N. COSTE, *25 studi op. 38*
E. PUJOL, *Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"*
H. VILLA-LOBOS, *12 studi*
Studi di autore moderno o contemporaneo
2. Programma comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo

Clarinetto DCPL11

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
E. CAVALLINI, *30 capricci*
H. BAERMANN, *12 esercizi op.30*
R. STARK, *24 studi op. 49*



P. JEANJEAN, *Studi progressivi vol. 2*

C. ROSE, *40 studi vol. I*

H. KLOSÈ, *20 studi caratteristici*

Contrabbasso DCPL16

1. Uno studio a scelta del candidato tratto da:

J. BILLÈ, V corso

F. SIMANDL, II book (IX Studi)

C. MONTANARI, 14 STUDI

R. KREUTZER, STUDI

W. STURM, 110 STUDI

L. MONTAG, IV VOLUME

G. GALLIGNANI, STUDI MELODICI

Corno DCPL19

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, I parte

F. BARTOLINI, *Metodo per corno*, II parte

O. FRANZ, *Metodo completo per corno*

Eufonio DCPL23

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

S. PERETTI, *28 studi di perfezionamento* (parte II)

C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I

Fagotto DCPL24

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

E. KRAKAMP, *30 studi caratteristici*

L. MILDE, *Studi da concerto op. 26*, I parte

Fisarmonica DCPL26

1. Studi originali - e/o altri brani - su fondamentali tecnici di difficoltà e stili adeguati ai repertori di cui al punto 2.
2. Programma comprendente almeno:
 - a. Una composizione tratta dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, scelta possibilmente tra i seguenti autori: A. De Cabezón,



- C. Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, D. Scarlatti, F. Couperin, J.P. Rameau, D. Cimarosa, G.F. Haendel e una composizione di J.S. Bach scelta tra i Preludi e fughe del *Clavicembalo ben temperato* o, in alternativa, tre danze scelte dalle *Suite francesi* o dalle *Suite inglesi*
- b. Una significativa composizione scelta dalla letteratura originale per fisarmonica

Flauto DCPL27

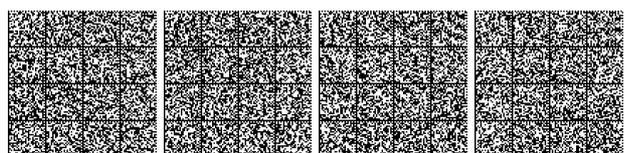
1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- L. HUGUES, *40 studi op. 101 e op. 75*
E. KOHLER, *op. 33 II o III grado*
J. ANDERSEN, *24 studi op. 33 o op. 30*
A.B. FURSTENAU, *26 esercizi op. 107*
G. BRICCIALDI, *24 studi per flauto*
R. GALLI, *30 esercizi op. 100*

Maestro collaboratore DCPL31

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
- a. un Preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temperato* di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
- b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
- c. un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto

Mandolino DCPL32

1. Tre brani (uno per autore) per mandolino solo scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:
- F. LECCE, una delle *Sonate o Partite*;
C. MUNIER, uno dei *12 Capricci op. 17*
R. CALACE, *Piccola gavotta*
C. BERTUCCI, un brano tratto dai 4 album per mandolino solo



2. Programma comprendente:

a) Una composizione del Settecento, originale per mandolino e b.c., scelta tra:

- E. BARBELLA, *Sonata (1) in Re maggiore*
- G.B. GERVASIO, *Sonata in Re maggiore*
- D. SCARLATTI, *Sonata in Re minore K 89*

b) Una composizione originale per mandolino e chitarra scelta tra:

- B. BORTOLAZZI, *Tema e variazioni in Sol maggiore (dal Metodo)*
- N. PAGANINI, *Serenata per Rovene*
- E. MARUCCELLI, *Valzer fantastico*

oppure una composizione originale per mandolino e pianoforte scelta tra:

- R. CALACE, *Fantasia poetica*
- L. VAN BEETHOVEN, *Adagio ma non troppo in Mi bemolle maggiore*
- A. KAUFMANN, *Burletta und Mitoka Dragomirna*

Musica vocale da camera [pianisti] DCPL35

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico

2. Programma comprendente:

- a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
- b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
- c. un brano a libera scelta del principale repertorio liederistico tedesco dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto

Oboe DCPL36

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

A. PASCULLI, *15 studi*

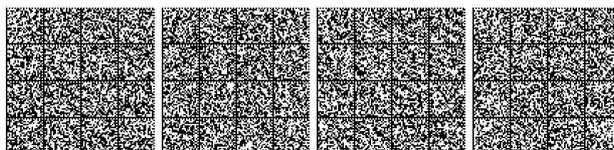
G. PRESTINI, *12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni*

F.W. FERLING, *48 studi op. 31*

F.X. RICHTER, *10 studi*

Organo DCPL38

1. a. due brani scelti dal candidato tra quelli di G.Frescobaldi, o di autore italiano,



- inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII
- b. un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'*Orgelbüchlein*
2. Programma comprendente:
- a. una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950)
- b. un brano scritto dal 1950 ad oggi

Pianoforte DCPL39

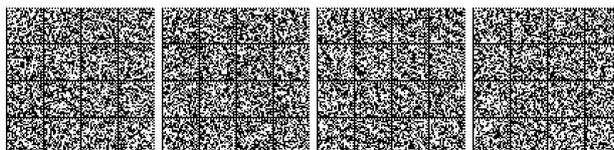
1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
- a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach
- b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. V Van Beethoven o F. Schubert
- c. una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F.Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX

Saxofono DCPL41

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- M. MULE, *Dix-huit exercices ou études, d'après Berbiguier*
- W. FERLING, *48 études*
- G. SENON, *16 Études Rythmo-techniques*

Strumenti a percussione DCPL44

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- a. tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo
- b. timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3 cambi di intonazione
- c. vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette di media difficoltà
- d. xilofono: studi di media difficoltà



2. Programma comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico

Tromba DCPL46

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
S. PERETTI, *28 studi (parte II) nei toni maggiori e minore*
J. FUSS, *18 studi*

Trombone DCPL49

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
S. PERETTI, (parte II) *studi melodici nei toni maggiori e minori*
C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I
studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore

Viola DCPL52

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (*41 capricci*), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Suite* per violoncello di J.S. Bach

Violino DCPL54

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Sonata* o *Partita* di J.S. Bach

Violoncello DCPL57

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato
 - b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una *Suite* di J.S. Bach, scelti dal candidato



Tabella C

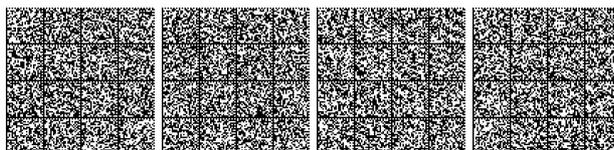
**REQUISITI TEORICI E DI CULTURA MUSICALE DI BASE
E REPERTORI DI RIFERIMENTO PER IL PRIMO STRUMENTO
PER L'AMMISSIONE AL PRIMO ANNO DEL LICEO MUSICALE**

Competenze teoriche e di cultura musicale di base	<p>LETTURA RITMICA Lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.</p> <p>LETTURA CANTATA Lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore.</p> <p>ASCOLTO Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.); ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche.</p> <p>TEORIA Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.</p>
--	--

Primo strumento	Repertori di riferimento
Arpa	<p>E. POZZOLI, <i>Studi del II grado, da M. Grossi, Metodo per arpa</i> M. KASTNER, <i>Esercizi facili senza pedali</i> N.C. BOCHSA, <i>Études op. 318</i> E. SCHUECKER, <i>Variation op 18 vol. I</i> J.G. KASTNER, <i>25 Studi senza pedali</i> M. GRANDJANY, C.SALZEDO, B.ANDRES, H.RENIÈ, A. HASSELMANS, brani vari</p>
Chitarra	<p>M. GIULIANI, <i>120 Arpeggi op. 1</i> F. SOR, <i>Studi dal Metodo e dall'op. 60</i> M. GIULIANI, <i>Studi</i> M. CARCASSI, <i>25 Studi melodici progressivi</i> D. AGUADO, <i>Studi</i> L. BROUWER, <i>Studi semplici</i> F. CARULLI, <i>Preludi</i> M. PONCE, <i>Preludi</i></p>



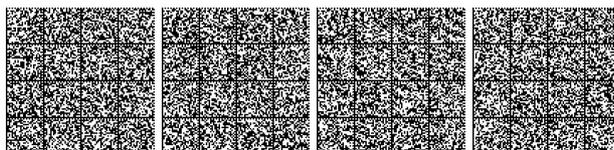
Clarinetto	<p>A. GIAMPIERI, <i>Metodo progressivo parte I: studietti diatonici e cromatici</i> A. MAGNANI, <i>Metodo completo - 30 esercizi</i> H.E. KLOSÈ, <i>Metodo completo per clarinetto</i> A. PERIER, <i>Le Débutant Clarinettiste, Vingt Etudes mélodiques très faciles</i></p>
Corno	<p>L. GIULIANI, <i>Esercizi giornalieri per corno. Armonici, tecnica dello staccato e legato e coloristica della musica d'oggi</i> B. TUCKWELL, <i>Fifty First Exercises</i> G. MARIANI, <i>Metodo popolare per corno</i> P. WASTALL, <i>Suonare il corno francese</i> J.E. SKORNICKA, <i>Elementary Method Horn</i> L. PASCIUTTI, <i>Metodo per corno, Studi 1ª serie fino al La acuto</i> V. VECCHIETTI, <i>Metodo teorico-pratico per corno a macchina</i> F. BARTOLINI, <i>Metodo per corno a cilindri, 1ª parte</i> E. DE ANGELIS, <i>Metodo teorico-pratico progressivo per corno a macchina, 1ª parte</i> MAXIME-ALPHONSE, <i>70 Études très faciles et faciles, 1^{er} cahier</i> R. GETCHEL, <i>Practical studies, first and second book</i></p>
Fagotto	<p>J. WEISSENBORN, <i>Studies for Bassoon, volume 1 o equivalenti</i></p>
Fisarmonica	<p>E. CAMBIERI - F.FUGAZZA - V.MELOCCHI, <i>Metodo per fisarmonica, Vol. I</i> I. BATTISTON, <i>Lilliput II, Lilliput III</i> E. POZZOLI, <i>Canoni</i> S. SCAPPINI, <i>20 studietti elementari</i></p>
Flauto dolce	<p>Articolazione semplice e utilizzo del flauto dolce soprano con diteggiatura barocca o tedesca H. MONKEMEYER, <i>Metodo per flauto dolce soprano - Studi in tonalità diverse tra Do, Sol, Re, Fa</i></p>
Flauto traversiere	<p>J. DOCKENDORFF BOLAND, <i>Method for one keyed flute</i> A. MAHAUT, <i>Nouvelle Méthode pour apprendre en peu de temps à jouer de la flûte traversière</i> F. DEVIENNE, <i>Nouvelle méthode theorique et pratique pour la flûte</i> J.B. DE BOISMORTIER, M.BLAUVET, T.BORDET, M.CORRETTE, J.D.BRAUN, A.MAHAUT, G.PH. TELEMANN, J.J. QUANTZ, FEDERICO II, F. DEVIENNE, brani vari originali</p>
Cornetto	<p>S. GANASSI, <i>Opera intitolata Fontegara</i> R. ROGNONI, <i>Passaggi per potersi esercitare nel diminuire terminatamente</i> H. SCHÜTZ, <i>En novus Elysiis, SWV 49 (2a o 3a voce)</i></p>



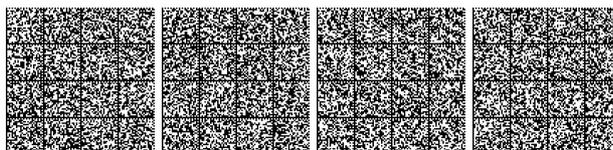
	<p>J.S. BACH, <i>Christ lag in Todes Banden, BWV 4 - 8. Choral Versus 7</i> D. BUXTEHUDE, <i>Ich bin die Auferstehung und das Leben, BuxWV 44 (2° cornetto)</i> J.C. PEZEL, <i>Courente, WP 6.36, Fünff-stimmige blasende Music, No. 20, Intrada, WP 6.01 (2° cornetto), Intrada, WP 6.02 (2° Cornetto)</i> T. WHYTHORNE, <i>Duos or Songs for Two Voices: XIII, XVI, XVII, XX, XXI, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXX, XXXIII, XXXIV</i> A. BRUNELLI, <i>Varii esercitii op. 11</i> G.B. RICCIO, <i>Canzoni strumentali a 1 2 3 4 e b.c., Venezia 1620, Divine lodi musicali, Libro 3 - Flautin overo Corneto</i> G. BASSANO, <i>Ricercate, passaggi et cadentie Passaggi diminuiti Fantasia per cantar et sonar con ogni sorte d'istrumenti N° 1</i> G.A. CIMA, <i>Sonata à 4</i> G.P. CIMA, <i>Concerti Ecclesiastici 51. Sonata (2a voce Cornetto)</i> G. DALLA CASA, <i>Il vero modo di diminuir Libro I</i></p>
Oboe	<p>S. CROZZOLI, <i>Le prime lezioni di oboe</i> G. HINKE, <i>Elementary Method for Oboe</i> C. SALVIANI, <i>Metodo Vol. I</i> R. SCOZZI, <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe</i></p>
Percussioni	<p>TAMBURO Studi di tecnica varia (rullo singolo, doppio e press, paradiddle, acciacature semplici e multiple, accenti) dai metodi :</p> <p>G. CHAFFEE, <i>Vol. IV, Technique – Patterns</i> L. STONE, <i>Stick control</i> F. CAMPIONI, <i>La tecnica completa del tamburo</i> J. DELECLUSE, <i>Méthode de caisse claire</i></p> <p>XILOFONO L. STONE, <i>Mallet control</i> M. GOLDENBERG, <i>Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i></p> <p>VIBRAFONO D. SAMUELS, <i>A musical approach to four mallet technique for Vibraphone, Vol. 1</i> R. WIENER, <i>Solos for Vibraphone</i> M. GOLDENBERG, <i>Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone, Esercizi sul dampening</i></p> <p>TIMPANI Studi per due o tre timpani con facili cambi di intonazione A. FRIESE - A. LEPAK, <i>Timpani method. A complete method for Timpani</i> H. KNAUER, <i>85 Übungen für Pauken</i></p>



Pianoforte	<p>J. DUVERNOY, <i>op. 120, 176</i> C. CZERNY, <i>op. 599</i> S. HELLER, <i>op. 47</i> E. BERTINI, <i>op. 100</i> J.S. BACH, <i>Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette</i> J. KUHNAU, J. HAYDN, W.A. MOZART, M. CLEMENTI: <i>Sonatine o facili Sonate</i> Brani tratti dal repertorio pianistico di periodo diverso da quello classico</p>
Saxofono	<p>J.M. LONDEIX, <i>Il Sassofono nella nuova didattica</i>, vol. 1 A. GIAMPIERI, <i>Metodo progressivo per saxofono</i> P. WASTALL, <i>Learn as you play saxophone</i> M. MULE, <i>24 studi facili</i> G. LACOUR, <i>50 studi facile set progressive</i>, vol.1</p>
Tromba	<p>J.B. ARBAN, <i>Complete Conservatory Method for Trumpet</i> H.L. CLARKE, <i>Elementary Studies for the Trumpet</i> D. GATTI, <i>Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta</i>, Parte I D. GATTI, <i>Il nuovo Gatti</i> S. PERETTI, <i>Nuova scuola d'insegnamento della tromba</i>, Parte I C. KOPPRASCH, <i>60 studi</i>, 1° volume G. CONCONE, <i>Lyrical Studies for Trumpet</i></p>
Violino	<p>J.F. MAZAS, <i>Studi</i>, <i>op. 36</i> J. DONT, <i>Studi</i>, <i>op. 37</i> N. LAOUREUX, <i>Scuola pratica di violino</i>, parte 2 H. SITT, <i>parte 3</i> A. CURCI, <i>24 Studi op. 23</i>, C. DANCLA, <i>36 studi op. 84</i> F. WOHLFAHRT, <i>60 studi op. 45.</i></p>
Violoncello	<p>S. LEE, <i>op. 31 vol. 1</i> J.J. DOTZAUER, <i>113 studi vol. 1</i></p>
Canto	<p>G. CONCONE, <i>50 lezioni op. 9</i> H. PANOFKA, <i>24 vocalizzi progressivi, op. 85</i> A. BUSTI, <i>Solfeggi per ogni tipo di voce ed anno di studio</i> (I libro) V. RICCI, <i>Raccolta di solfeggi di autori antichi per ogni voce</i> N. VACCAJ, <i>Metodo pratico di Canto</i> (per voce media) Arie da camera del '600 e '700 di autori italiani o stranieri ma con testo italiano.</p>



Contrabbasso	<p>I. BILLÈ, <i>Nuovo metodo per contrabbasso</i> (1^a corso) F. SIMANDL, <i>New Method for the Double Bass</i> (book 1) P. MURELLI, <i>La nuova didattica del contrabbasso</i></p>
Organo	<p>PIANOFORTE J. DUVERNOY, <i>op. 120, 176</i> C. CZERNY, <i>op. 599</i> S. HELLER, <i>op. 47</i> J.S. BACH, <i>Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette</i> J. HAYDN, W.A. MOZART, M. CLEMENTI: <i>Sonatine o facili Sonate</i></p> <p>ORGANO D. ZIPOLI, <i>Composizioni per organo e per cembalo</i> B. PASQUINI, <i>brani vari</i> J.S. BACH, <i>Corali della collezione Neumeister</i> J. PACHELBEL, J.G. WALTHER, <i>brani vari</i> J. STANLEY, <i>Voluntaries</i> C. FRANCK, <i>L'Organiste</i></p>
Trombone	<p>A. LA FOSSE, <i>Metodo completo per Trombone a Coulisse, parte 1^a</i> C. COLIN, <i>Moderno metodo per Trombone</i> J.B. ARBAN, <i>Metodo completo per trombone</i> J.Alessi e B. Bowman V. SLOKAR, <i>Metodo per trombone</i></p>
Viola	<p>M. HAUCHARD A. CURCI, <i>24 studi op. 23</i> L. AUER, <i>Corso progressivo dello studio del Violino</i> C. DANCLA, <i>36 studi op. 84</i> F. WOHLFAHRT, <i>60 studi op. 45</i> N. LAOUREUX, <i>Scuola pratica di violino, parte 2</i> A. SEYBOLD, H.F. KAYSER, F. KUCHLER, S. NELSON, L. PORTNOFF, O. RIEDING, F. SEITZ, H. SITT, <i>brani vari</i></p>
Basso tuba	<p>M. BORDOGNI, <i>43 Bel Canto Studies for Tuba</i> <i>Legato Etudes for Tuba: Based on the Vocalises of Giuseppe Concone</i> G. KOPPRASCH, <i>60 Selected Studies for tuba</i> G. BORIS, <i>78 Studies for tuba,</i> V. BLAZHEVICH, <i>70 Studies for tuba</i></p>
Clavicembalo	<p><i>Quaderno di Anna Magdalena Bach</i> <i>Quaderno di W. Friedmann Bach</i> J. S. BACH, <i>Invenzioni a due voci</i></p>



	Facili composizioni di autore inglese o francese del 1600 o 1700 e di autore italiano del 1600 o del 1700.
Mandolino	G. BRANZOLI, S. RANIERI, R. CALACE, C. MUNIER, brani vari F. LECCE, <i>Sonate e Partite</i>
Flauto	L. HUGUES, <i>La Scuola del flauto - 1° grado</i> G. GARIBOLDI, <i>20 studi op. 132</i> E. KOHLER, <i>Studi per flauto op. 93 o op. 33 1°vol.</i> B. MARCELLO, G.F. HAENDEL, N. CHEDEVILLE, A. VIVALDI: <i>Sonate per flauto e b.c.</i>
Eufonio	J.B. ARBAN, <i>Celebre méthode complete de Euphonium</i> M. BORDOGNI, <i>Melodious etudes for trombone, book 1</i> G. SENON, <i>Vingt-quatre petites études mélodiques pour trombone</i> C. COLIN, <i>Advanced lip flexibilities for trombone</i> B.E. MULLER, <i>34 Studies, op. 64, vol. 1 e 2</i> A. LAFOSSE, <i>Methode de trombone a coulisse</i> S. PERETTI, <i>Nuova scuola d'insegnamento del Trombone, Parte I</i> G. KOPPRASCH, <i>60 studies, vol. 1</i> M. SCHLOSSBERG, <i>Daily drills and technical studies</i> G. BIMBONI, <i>Metodo per Euphonium</i> D. GATTI, <i>Metodo per trombone, euphonium e congeneri</i>
Liuto	A. DAMIANI, <i>Metodo per Liuto Rinascimentale</i> Composizioni a due voci (F. de Valderrabano, M. de Fuenllana, H. Neusidler, ecc.) Brani dalle letterature italiana (1480 ca.-1600 ca.), francese (1480 ca. 1600 ca.), inglese (dalle prime fonti fino al repertorio elisabettiano incluso), tedesca (1450 ca.-1600 ca.), spagnola (per vihuela, secolo XVI)
Viola da gamba	P. BIORDI - V. GHIELMI, <i>Metodo vol.1</i> S. GANASSI, <i>Recercare Primo e Secondo dalla Lettione Seconda (Diteggiature)</i> D. ORTIZ, <i>Ricercari</i> T. HUME, brani facili e non intavolati da <i>Musical Humors</i> K.F. ABEL, M. MARAIS, N. HOTMANN, <i>Sonate e Suites</i>

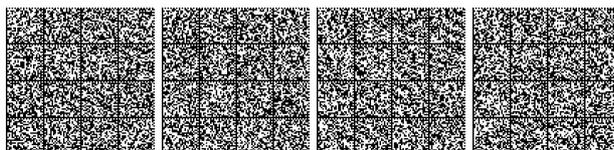


Tabella D

AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DANZA CLASSICA
AD INDIRIZZO TECNICO ANALITICO – DDPL01 – SCUOLA DI DANZA CLASSICA

MODALITA' e CONTENUTI**Prima Prova****Lezione di Tecnica della Danza Classica di livello intermedio**

Il candidato dovrà dimostrare di possedere una corretta impostazione posturale e padronanza della struttura del movimento oltre alla conoscenza dei principi di base della Tecnica della Danza Classica compresa la tecnica di base delle punte.

Superata la prima prova si potrà accedere alla seconda prova articolata in due fasi.

Seconda Prova**1) Lezione di Tecnica della Danza Classica di livello avanzato.**

Il candidato dovrà essere in grado di affrontare le difficoltà tecniche dimostrando qualità di esecuzione, consapevolezza dei principi dinamico-ritmici, musicalità e interiorizzazione delle abilità tecniche e stilistico-espressive riferite all'adagio, ai *tours* nelle grandi pose, al piccolo, medio, grande sbalzo e alle combinazioni di allegro e punte articolate nello spazio.

2) Variazione di repertorio a scelta del candidato (durata massima due minuti)

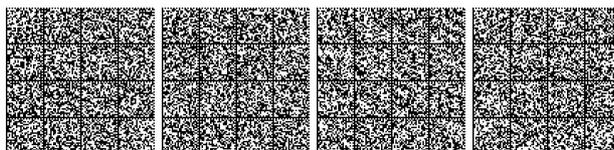
Il candidato dovrà essere fornito di cd musicale con un'unica traccia.

Superata la seconda prova si potrà accedere alla terza prova.

Terza Prova**Colloquio**

Contestualizzazione storico-stilistico-musicale della variazione di repertorio presentata.

La commissione si riserva di interrompere le prove in qualunque momento.



AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DANZA CONTEMPORANEA AD
INDIRIZZO TECNICO ANALITICO – DDPL02 – SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA

MODALITA' E CONTENUTI

Prima Prova

articolata in due fasi:

- 1) **Tecnica della Danza Classica:** lavoro alla “sbarra” sui principi base della Tecnica della Danza Classica finalizzata alla formazione del danzatore-contemporaneo.
- 2) **Tecnica della Danza Contemporanea:** una lezione di livello intermedio di Tecnica della Danza Contemporanea che verifichi la conoscenza e/o la duttilità nell’apprendimento dei principi base delle tecniche moderne e contemporanee, articolati in una lezione che evolve nello spazio utilizzando livelli, dinamiche e qualità differenti.

Lavoro al pavimento:

- ascolto ed opposizione alla forza di gravità
- la respirazione come energia-motore del flusso e della qualità di movimento
- sequenza dinamica

Studio al centro a piedi nudi:

- consapevolezza del centro del corpo e dell’allineamento posturale
- mobilità del tronco in isolazione e coordinazione al movimento degli arti superiori ed inferiori, con proiezioni spaziali multiple
- attitudine ritmico – musicale attraverso l’esplorazione di diverse qualità dinamiche, con variazioni di tempo e di velocità.
- uso dello spazio nelle sue direzioni, dimensioni e livelli

Superata la prima prova si potrà accedere alla seconda prova articolato in due fasi.

Seconda Prova

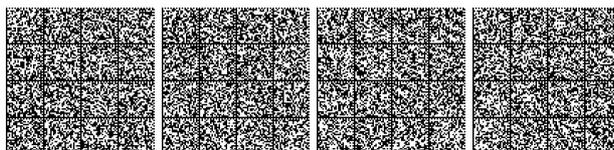
- 1) **Tecnica della Danza Contemporanea:** una lezione di livello intermedio/avanzato di Tecnica della Danza Contemporanea sui principi fondanti le tecniche moderne e contemporanee articolati tra loro in sequenze che evolvono nello spazio utilizzando livelli, dinamiche e qualità differenti.

Lavoro al pavimento:

- Sequenze strutturate attraverso l’uso della respirazione, dell’ascolto del peso del corpo e del suo spostamento nello spazio; confronto con diverse qualità di flusso

Studio al centro a piedi nudi:

- Esplorazione delle qualità dinamiche, capacità di gestione del centro del corpo, del peso, dell’*off-balance*, delle cadute e degli spostamenti nello spazio tramite variazioni ritmiche e di velocità
- Preparazione ai salti
- Attraversamento dello spazio con sequenze dinamiche contenenti salti, giri e cadute



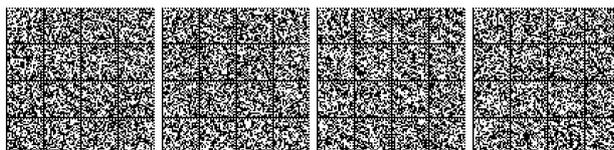
- 2) **Improvvisazione:** è richiesta al candidato una creazione estemporanea personale su temi assegnati all'impronta dalla commissione

Dopo il superamento della seconda prova si avrà accesso alla terza prova

Terza Prova

Colloquio: Colloquio su tematiche a scelta del candidato riferite agli ambiti di Storia della Danza o Storia dell'Arte del XX secolo.

La commissione si riserva di interrompere le prove in qualunque momento.



AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DISCIPLINE COREUTICHE
TECNICO COMPOSITIVE – DDPL03 – SCUOLA DI COREOGRAFIA

MODALITA' E CONTENUTI

Prima Prova

Articolata in tre fasi:

1) **Tecnica della danza classica**

Il candidato dovrà sostenere una lezione di Tecnica della danza classica comprensiva di sbarra, centro e salti in cui si evidenzino le seguenti competenze:

- Conoscenza dei principi di impostazione del corpo (tronco-testa-braccia-mani-gambe-piedi) attraverso l'utilizzo dei fondamenti statici, dinamici e ritmici: peso del corpo, trasferimento del peso del corpo, equilibrio.
- Articolazione dello spazio attraverso le piccole e grandi pose *croisées, effacées e arabesques* utilizzando anche passi *en tournant, pirouettes e tours* nelle grandi pose.
- Gestione del movimento nello spazio con passi di piccolo, medio e grande sbalzo.

2) **Tecnica della danza moderna/contemporanea**

A seguire il candidato dovrà sostenere una lezione di Tecnica della danza moderna/contemporanea i cui contenuti evidenzino le seguenti competenze:

- Conoscenza dei principi tecnici di base del lavoro sul pavimento in relazione al contatto delle superfici del corpo, abbinato alla respirazione, utilizzando sequenze caratterizzate da una dinamica fluida.
- Cambiamenti di livello con esercizi semplici sviluppati attraverso variazioni di dinamica e velocità.

3) **Improvvisazione**

Conclude la prima prova una improvvisazione su elementi ritmico-dinamici assegnati dal docente di Composizione anche prendendo spunto dalle dinamiche contenute nelle sequenze della lezione di tecnica della danza moderna/contemporanea.

Superato la prima prova si potrà accedere alla seconda prova articolata in tre fasi.

Seconda Prova

1) **Tecnica della danza moderna/contemporanea**

Il candidato dovrà sostenere una lezione di Tecnica della danza moderna/contemporanea i cui contenuti evidenzino le seguenti competenze:

- Allungamento della colonna sull'asse della perpendicolarità, utilizzando il principio della curva e dell'estensione in rapporto con i diversi piani e direzioni dello spazio, abbinati al lavoro delle periferie con passaggi di peso.



- esecuzione di sequenze con l'utilizzo delle diverse dinamiche orchestrando l'uso dei diversi livelli dello spazio.

2) **Composizione**

Creazione di una breve composizione su un tema assegnato contenente una struttura semplice di inizio, sviluppo e fine.

3) **Elaborato personale**

Il candidato dovrà presentare un proprio elaborato coreografico della durata massima di due minuti.

Superata la seconda prova si potrà accedere alla terza prova.

Terza Prova

Colloquio

Colloquio volto ad approfondire l'elaborato coreografico presentato nella seconda prova con collegamenti in almeno uno dei seguenti ambiti: storia della danza, storia della musica e storia dell'arte.

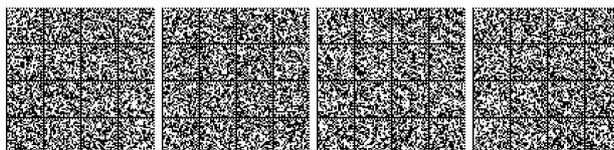
La commissione si riserva di interrompere le prove in qualunque momento.



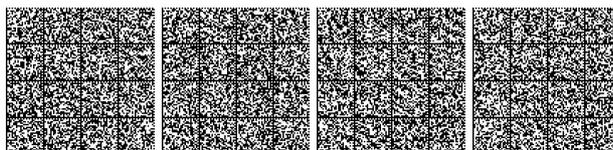
Tabella E

REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI PROPEDEUTICI

Requisiti teorico-musicali	<p>Gruppi 1, 2 e 3</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 2. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 3. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali; 4. padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.
	<p>Gruppi 4 e 5</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 2. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare; 3. dimostrare padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base.



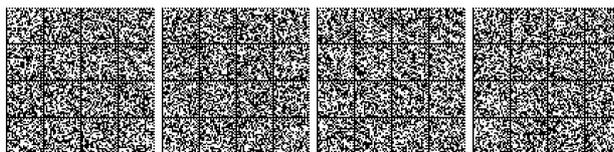
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 1</p>	<p>Basso tuba DCPL04 Clarinetto DCPL11 Corno DCPL19 Eufonio DCPL23 Fagotto DCPL24 Flauto DCPL27 Oboe DCPL36 Saxofono DCPL41 Tromba DCPL46 Trombone DCPL49 Contrabbasso DCPL16 Viola DCPL52 Violino DCPL54 Violoncello DCPL57 Fisarmonica DCPL26 Organo DCPL38 Pianoforte DCPL39 Maestro collaboratore DCPL31 Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte) Strumenti a percussione DCPL44 Arpa DCPL01 Chitarra DCPL09 Mandolino DCPL32 Canto DCPL06 Musica vocale da camera DCPL35 Lied ed oratorio in lingua tedesca DCPL63 Arpa rinascimentale barocca DCPL02 Canto rinascimentale barocco DCPL08 Clarinetto storico DCPL13 Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14 Cornetto DCPL18</p>	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p>Gli specifici repertori di cui ai punti 1. e 2., relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</p>
--	---	---



	<p>Corno naturale DCPL20 Fagotto barocco e classico DCPL25 Flauto dolce DCPL28 Flauto traversière DCPL29 Liuto DCPL30 Oboe barocco e classico DCPL37 Tromba rinascimentale e barocca DCPL48 Trombone rinascimentale e barocco DCPL51 Viola da gamba DCPL53 Violino barocco DCPL55 Violoncello barocco DCPL58 Musica sacra in lingua tedesca DCPL62 Organo e musica liturgica DCPL66</p>	
--	---	--



<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 2</p>	<p>Basso elettrico DCPL03 Batteria e percussioni jazz DCPL05 Canto jazz DCPL07 Chitarra jazz DCPL10 Clarinetto jazz DCPL12 Contrabbasso jazz DCPL17 Pianoforte jazz DCPL40 Saxofono jazz DCPL42 Tastiere elettroniche DCPL45 Tromba jazz DCPL47 Trombone jazz DCPL50 Violino jazz DCPL56 Musiche tradizionali DCPL65 Popular music DCPL67 (Basso elettrico pop rock, Chitarra pop rock, Pianoforte e tastiere pop rock, Batteria e percussioni pop rock, Canto pop rock)</p>	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi); 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati, che dovranno essere di livello tecnico avanzato; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p>Gli specifici repertori di cui ai punti 1. e 2., relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</p>
--	--	--



<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 3</p>	<p>Composizione DCPL15 Direzione d'orchestra DCPL22 Direzione di coro e composizione corale DCPL33 Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43 Composizione jazz DCPL64 Composizione pop rock DCPL67</p>	<p>Per accedere al corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità:</p> <p>Tabella E</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla Commissione capacità di riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione <p>Ulteriori requisiti potranno essere accertati (con l'eccezione del corso di Direzione d'orchestra), a discrezione delle istituzioni, attraverso la presentazione di lavori originali, di lavori di scuola relativi a esercizi di armonia, contrappunto, trascrizioni e orchestrazioni</p>
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 4</p>	<p>Didattica della musica DCPL21</p>	<p>Per accedere al corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità di comprendere, descrivere e collocare nei rispettivi ambiti culturali, funzionali, storici e sociali uno o più brani musicali di vario genere e provenienza (tradizione colta, tradizione orale europea o extraeuropea, jazz, popular music ecc.) presentati dal candidato capacità di improvvisare e/o sviluppare ritmi e/o melodie utilizzando la voce o un qualsiasi strumento.
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 5</p>	<p>Musica Elettronica DCPL34 Musica applicata DCPL60 Tecnico del suono DCPL61</p>	<p>Per accedere al corso propedeutico lo studente, oltre a sottoporsi all'accertamento dei requisiti teorico-musicali, potrà presentare elaborati attinenti alla musica elettronica.</p>

